



REGIONE  
LAZIO

DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE, INNOVAZIONE TECNOLOGICA

AREA PARERI GEOLOGICI E SISMICI, SUOLO E INVASI

Servizio Geologico e Sismico regionale

Alla Città Metropolitana di Roma Capitale  
Dipartimento III “Ambiente e Tutela del  
Territorio: Acqua –Rifiuti –  
Energia – Aree Protette”  
Servizio 2 “Tutela risorse idriche, aria ed energia”  
Pec: ambiente@pec.cittametropolitanaroma.it

e p. c.

Alla Direzione Generale  
Area Coordinamento Autorizzazioni PNRR e  
Supporto investimenti  
SEDE

Oggetto: Avvio del procedimento, indizione e convocazione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., della Conferenza dei Servizi per il rilascio dell'autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs.387/03. Progetto: Società Enel Green Power Italia Srl.

Domanda di autorizzazione unica, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 387/03, per il rifacimento parziale e manutenzione straordinaria dell'impianto idroelettrico denominato “Impianto idroelettrico di Scalelle” di potenza pari a 8420 kW nei Comuni di Jenne (RM) e Trevi nel Lazio (FR).

Conferenza dei Servizi prot. n 201373 del 14/12/2023 – INVIO INTEGRAZIONI

Comunicazione ai sensi del Vincolo Idrogeologico (R.D.L. n. 3267/23, R.D. n. 1126/26, L.R. n. 53/98, D.G.R.L. n. 920/2022). Fasc. n. 14235/Vin.

Con riferimento alla Vs. nota prot. n. CMRC-2024-0153316 del 17/09/2024 acquisita al protocollo regionale con n. 1134549 del 18/09/2024, con la quale si comunicava: “[...] *facendo seguito comunicazione prot. n. 97578 del 4/06/2024 di questo Servizio di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, si rende noto che con pec del 5/09/2024 agli atti con prot. n. 146777, la società Enel green Power Italia Srl ha trasmesso le seguenti integrazioni [...]*”, si rappresenta quanto segue:

- la scrivente Area con le proprie note prot. n. 1479272 del 20/12/2023 e successiva prot. n. 350417 del 30/03/2024 comunicava che gli elaborati presenti nelle cartelle dedicate all'intervento in progetto risultavano carenti e quindi non conformi alle indicazioni fornite dalla D.G.R.L. n. 920/2022 (Allegato 2); si richiedeva pertanto a codesta CMRC di rendere disponibile la documentazione comprensiva dei dati tecnici già richiesti dalla scrivente Area con le sopra richiamate comunicazio, in mancanza dei quali quest'ultima rimaneva impossibilitata a rilasciare il nulla osta al Vincolo Idrogeologico, di propria competenza ai sensi della normativa vigente in materia, sul progetto proposto dalla Società Enel Green Power Italia Srl;
- circa la conclusione positiva della Conferenza, si comunica che il nulla osta non può intendersi acquisito come assenso senza condizioni in quanto la documentazione non è stata prodotta al momento della richiesta ma successivamente alla chiusura della Conferenza;
- in merito alla documentazione resa disponibile nel box (Relazioni vegetazionali R015 Opera di Presa Aniene- e R016 - Opera di Presa Simbrivio), si rappresenta che gli elaborati presenti



non risultano ancora conformi alle indicazioni fornite dalla D.G.R.L. n. 920/2022 (Allegato 2);

- si rappresenta inoltre che la relazione denominata: *“Accompagnatoria alle integrazioni richieste dalla Città Metropolitana di Roma Capitale del 22-01-2024 con protocollo CMRC-2024-0011823”* trasmessa, per le vie brevi, alla scrivente Area dalla Società Enel Green Power Italia Srl, con la quale quest’ultima Srl rende noto, tra le altre cose, che *“[...] intende svincolare la realizzazione delle attività descritte come “mitigazione del rischio di scivolamento del pendio” dalla presente richiesta di Autorizzazione Unica. Tali interventi che, come da richiesta, necessitano di indagini e studi più approfonditi, risultano incompatibili con i tempi entro i quali consegnare tutta la documentazione aggiornata, così come incompatibili con la finalità e la durata degli interventi che si intende appaltare attraverso questa domanda di Autorizzazione Unica. [...]”*, non risulta ancora presente, assieme ad altri elaborati tecnici integrativi, nel box istituzionale della CMRC.

Premesso quanto sopra riportato, si comunica che, a valle dell’esame degli elaborati di progetto presenti nel sopra richiamato box di CMRC, la documentazione geologico – vegetazionale dovrà essere completata, ai fini del rilascio del nulla osta al Vincolo Idrogeologico di competenza della scrivente Area, con i seguenti dati tecnici riguardanti gli aspetti vegetazionali:

- punto 3) *descrizione fitosociologica della vegetazione presente nell’area direttamente interessata dall’intervento sulla base di rilievi di campagna con indicazione qualitativa, grado di copertura del suolo*, ad integrazione dei rilievi eseguiti.
- localizzazione e valutazione degli impatti e degli eventuali interventi di ripristino delle aree di cantiere e di accesso con localizzazione, descrizione e delimitazione delle aree vegetate destinate ad essere eliminate.

Si rammenta che andrà acquisita, da parte dell’Ente competente ai sensi della L.R. n. 39/02 e del Regolamento attuativo regionale n.7/05, l’autorizzazione al taglio della vegetazione ripariale arboreo-arbustiva, in assenza della quale il Nulla Osta al vincolo idrogeologico non costituirà titolo autorizzativo.

Si rappresenta inoltre che, sempre ai fini del rilascio del parere sul Vincolo Idrogeologico non risultano ancora presenti nel box di codesta CMRC la dichiarazione, ai sensi dell’art. 21 del R.D. n. 1126/26, dei comuni interessati dagli interventi (Jenne provincia di Roma, Trevi nel Lazio provincia di Frosinone) che attesti l’avvenuta pubblicazione sul rispettivo Albo Pretorio Comunale, per 15 giorni consecutivi, della proposta progettuale, accompagnata dalle eventuali osservazioni e dalle eventuali opposizioni pervenute in seguito alla pubblicazione.

Si rammenta inoltre che, una volta acquisito il nulla osta al Vincolo Idrogeologico, l’amministrazione procedente dovrà necessariamente apportare modifica alla determinazione finale della Conferenza, nella quale dovrà essere richiamato il suddetto nulla osta.

Il funzionario istruttore  
Dott. geol. Guglielmo Quercia

Il funzionario istruttore  
D.ssa f.le Gemma Meriano

Il Dirigente  
Arch. Maria Cristina Vecchi